



Agesci **EMILIA** ROMAGNA

Associazione Guide E Scouts Cattolici Italiani - Emilia Romagna

Convegno Regionale

“Guarda ancora più lontano”

Progressione personale: dove volgere lo sguardo?

Forlì , 24 gennaio 2016



Educare...

fa rima

con....

giocare,

parlare,

cantare,

fare,

camminare,

costruire,

ridere,

litigare,

faticare,

desiderare,

sognare....

*Oggi, ci troviamo per confrontarci, affinare
l'osservazione, aumentare la competenza, scambiarsi
esperienze*

*Chiunque pensi che tutti i frutti maturino contemporaneamente come le
fragole, non sa nulla dell'uva (Paracelso)*

Carissimi capi,

educare fa rima con giocare, parlare, cantare, fare, camminare, costruire, ridere, litigare, faticare, desiderare, sognare....

Tanti verbi ognuno carico di significato per noi capi che accompagniamo bambini, ragazzi, giovani lungo le strade della vita.

Verbi che però vanno declinati per essere fecondi capaci cioè di generare e sostenere la crescita dei ragazzi che abbiamo nelle nostre unità.

Oggi, ci troviamo per confrontarci, affinare l'osservazione, aumentare la competenza, scambiarsi esperienze

La progressione personale altro non è che camminare con i nostri bambini e bambine, ragazzi e ragazze, giovani. Questo accompagnare non è così scontato:

“Oggi, per paura di non rispettare il soggetto, si rinuncia ad educare. Per vivere gli uomini non hanno bisogno che sia imposto un senso, hanno invece necessità che sia suscitato in loro un ‘desiderio di senso’ attraverso la proposta di significati che attivino la loro libertà e la loro responsabilità.” (P. Triani)

Due verbi si rafforzano a vicenda, educare e generare:

“L'uomo non si dà la vita, ma la riceve... il bambino impara a vivere guardando ai genitori e agli adulti. E' una continua dinamica di dono: consegnare all'altro esperienze di vita è un cammino di umanizzazione che investe costantemente ogni generazione ed ogni singola persona”. (P. Triani)



Domenica 24 gennaio 2016

Ore 8 - 8.30

Inizio Iscrizioni

Le *branche* si troveranno in luoghi diversi del quartiere razionalista di Forlì



<p>Pronti... Giochiamo!!! Ti aspettiamo al Convegno per raccontare il #nuovogiocoLC, raccogliere esperienze, riflessioni, buone prassi ed attenzioni. Non puoi mancare!</p>	<p>“La competenza... questa misteriosa! Impariamo insieme ad usare meglio questo strumento del metodo! Non puoi mancare!”</p>	<p>Sperimentarsi, conoscere, fare esperienze, essere protagonisti, partire: ecco cosa sono gli EPPPI. Ma quali, quando e come proporre questi eventi agli RS? Ti aspettiamo per scoprire questo strumento</p>
<p>Ritrovo Palazzetto "Ginnasio sportivo" Viale della Libertà – Plenaria Francesco Silipo Akela d'Italia</p>	<p>Ritrovo Sala ICARO P.le della Vittoria/V.le Roma Plenaria A cura degli Incaricati E/G Regionali</p>	<p>Ritrovo Aula Magna Scuola ITIS Viale della Libertà Plenaria A cura degli Incaricati R/S Regionali</p>
<p>La seconda parte della mattinata scandita dalle botteghe si svolgerà per tutte le branche presso Scuola Media Palmezzano Via Borghetto Accademia 2 (traversa di Viale della Libertà)</p>		

! Capigruppo/Incaricati Fo.Ca/Responsabili di Zona

Sei in cerca di idee su come gestire al meglio le riunioni di Co.Ca. e le relazioni tra i Capi? Allora questo è il convegno che fa per te! Non mancare!

Ritrovo Palazzo del Municipio
Salone comunale e sala del consiglio
Piazza Aurelio Saffi

Ore 14.20

Ritrovo per tutti - Cattedrale – Piazza Duomo

Ore 14.30

“Guarda ancora più lontano”

Progressione personale: dove volgere lo sguardo?

Giorgia Caleri

Incaricata nazionale al Coordinamento Metodologico

Ore 16.00

SS. Messa

officiata dal **Vescovo di Forlì**

Ore 17.00

Fine del Convegno

Preghiamo

Cantiamo insieme

Canta con la voce e con il cuore,
con la bocca e con la vita,
canta senza stonature,
la verità...del cuore
canta come cantano i viandanti
Non solo per riempire il tempo
Ma per sostenere lo sforzo

Canta e cammina
Canta e cammina
Se poi, credi non possa bastare
segui il tempo, stai pronto e
Danza la vita, al ritmo dello Spirito
Danza, danza al ritmo che c'e' in te
Spirito che riempi i nostri cuori
Danza assieme a noi

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

Rivolgiamo il nostro cuore allo Spirito Santo: è Signore che illumina i nostri passi! Riconosciamo che lo Spirito è fonte zampillante di vita nuova ed eterna, è luce che illumina le menti e i cuori, è fuoco che da gusto ed entusiasmo in ogni opera al servizio della vita. Invochiamo lo Spirito perché ci sostenga in questa nostra giornata e nel nostro compito di comunicare il Vangelo della vita:

Invocazione allo Spirito

*Ispirato all'INNO di Papa Paolo VI
(a cori alterni: voci femminili e voci maschili)*

Vieni in me, Spirito di Dio: illumina la mia vita con la sapienza del Vangelo.

Vieni in me, Spirito di Dio: infondi nel mio cuore l'amore per la pace e la giustizia.

Vieni in me, Spirito di Dio: fa' che sia fedele agli impegni presi e forte nel superare le difficoltà.

Vieni in me, Spirito di Dio: donami coraggio nella verità che rende limpidi e sinceri.

Vieni in me, Spirito di Dio: dammi la forza di perdonare e di fare opere di pace.

Vieni in me, Spirito di Dio: liberami dalla schiavitù delle cose e aprimi alla donazione e all'amore.

Vieni in me, Spirito di Dio: perché io possa appassionarmi al prezioso compito di educare.

Vieni in me, Spirito di Dio: donami lo sguardo di saper vedere lontano e desiderare il bene di coloro che mi affidi

Insieme: «Spirito del Padre e del Figlio disceso sulla Vergine, donato agli Apostoli, effuso sulla Chiesa, vieni per noi in questo giorno, svelaci il volto del Padre, manifestaci la sapienza del Figlio, stabilisci fra noi la tua dimora».

Dal Vangelo di Luca (2,41-52)

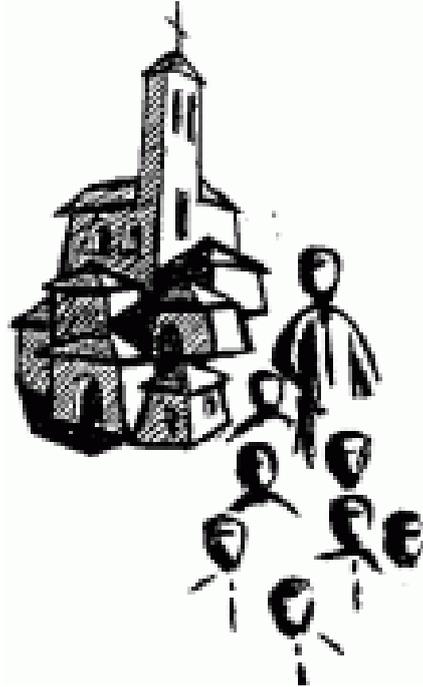
I suoi genitori si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Insieme

Padre buono,
come è bello il mondo che hai creato
e nel quale ci hai chiamato a vivere e ad amare!
Sentiamo l'esigenza di ascoltare la tua voce,
che ci indica ciò che è buono e bene per noi.
Per questo ci hai donato la tua Chiesa,
dove continuamente risuona la Parola del tuo
Figlio Gesù.

Nella tua Chiesa hai chiamato anche noi,
come capi Scout,
a formare una comunità
che educa lasciandosi educare,
che ama custodendo il fraterno,
che spera portando il peso gli uni degli altri.

Donaci il tuo Spirito santo
perché vivendo nella tua Chiesa
impariamo
ad amare come Gesù
a sentire come Gesù
a soffrire come Gesù
a pensare come Gesù
a scegliere come Gesù.
Amen.

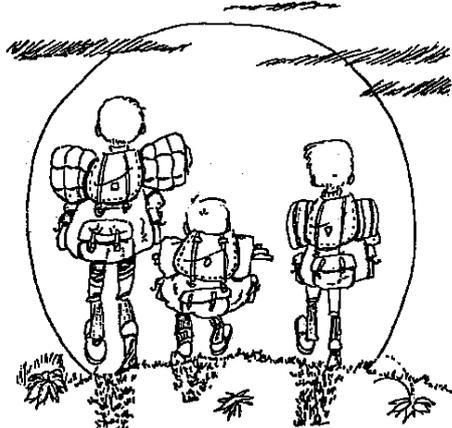


Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Cantiamo insieme

Cammina sulle orme del Signore,
non solo con i piedi
ma usa soprattutto il cuore.
Ama...chi è con te.
Cammina con lo zaino sulle spalle
La fatica aiuta a crescere
Nella condivisione

Canta e cammina
Canta e cammina
Se poi, credi non possa bastare
segui il tempo, stai pronto e
Danza la vita, al ritmo dello Spirito
Danza, danza al ritmo che c'e' in te
Spirito che riempi i nostri cuori
Danza assieme a noi.



Santa Messa

Canto iniziale

BEATITUDINE

Dove due o tre sono uniti nel mio nome,
io sarò con loro pregherò con loro,
amerò con loro perché il mondo venga a Te,
o Padre, conoscere il Tuo amore e avere vita con Te.

Voi che siete luce della terra miei amici,
risplendete sempre della vera luce
perché il mondo creda nell' amore che c'è in voi,
o padre consacrali per sempre e diano gloria a Te.

Ogni beatitudine vi attende nel mio giorno
se sarete uniti, se sarete pace, se sarete puri
perché voi vedrete Dio che è Padre,
in Lui la vostra vita gioia piena sarà.

Voi che ora siete miei discepoli nel mondo,
siate testimoni di un amore immenso,
date prova di quella speranza che c'è in voi,
coraggio, vi guiderò per sempre io rimango con voi.

Spirito che animi la Chiesa e la rinnovi
donale forza, fa che sia fedele,
come Cristo che muore e Risorge
perché il regno del Padre,
si compia in mezzo a noi e abbiamo vita in Lui:
si compia in mezzo a noi e abbiamo vita in Lui

ALLELUIA

Canto offertorio

SE M'ACCOGLI

Tra le mani non ho niente so che Tu mi accoglierai
chiedo solo di restare accanto a Te.
Sono ricco solamente dell'amore che mi dai:
è per quelli che non l'hanno avuto mai.

Se m'accogli, mio Signore, altro non Ti chiederò
e per sempre la Tua strada la mia strada resterà
nella gioia e nel dolore fino a quando Tu vorrai
con la mano nella Tua camminerò.
Io Ti prego con il cuore, so che Tu mi ascolterai
rendi forte la mia fede più che mai.
Tieni accesa la mia luce fino al giorno che Tu sai,
con i miei fratelli incontro a Te verrò.

Se m'accogli, mio Signore, altro non Ti chiederò
e per sempre la Tua strada la mia strada resterà
nella gioia e nel dolore fino a quando Tu vorrai
con la mano nella Tua camminerò

Canto comunione

L'UNICO MAESTRO

Le mie mani, con le tue possono fare meraviglie,
possono stringere, perdonare e costruire cattedrali.
Possono dare da mangiare e far fiorire una preghiera.

Perché tu, solo tu, solo Tu sei il mio Maestro e
insegnami ad amare come hai fatto Tu con me se lo vuoi
io lo grido a tutto il mondo che Tu sei,
l'unico Maestro sei per me.

I miei piedi, con i tuoi, possono fare strade nuove
possono correre, riposare, sentirsi a casa in questo
modo.

Possono mettere radici e passo passo camminare.

Questi occhi, con i tuoi, potranno vedere meraviglie,
potranno piangere, luccicare, guardare oltre ogni
frontiera. Potranno amare più di ieri, se sanno insieme a
te sognare.

Tu sei il corpo, noi le membra, noi siamo un'unica
preghiera, Tu sei il Maestro, noi i testimoni, della parola
del Vangelo.

Possiamo vivere felici, in questa chiesa che rinasce.

Canto finale

RESTA QUI CON NOI

Le ombre si distendono
scende ormai la sera
e s'allontanano dietro i monti
i riflessi di un giorno che non finirà,
di un giorno che ora correrà sempre
perché, sappiamo che una nuova vita
da qui è partita e mai più si fermerà.
Resta qui con noi, il sole scende già,
resta qui con noi, Signore è sera ormai.

Resta qui con noi, il sole scende già,
se Tu sei fra noi la notte non verrà. (2 v.)

S'allarga verso il mare
il Tuo cerchio d'onda
che il vento spingerà fino a quando
giungerà ai confini d'ogni cuore
alle porte dell'amore vero;
come una fiamma che dove passa brucia
così il Tuo amore tutto il mondo invaderà. **(Rit)**

Davanti a noi l'umanità
lotta, soffre, spera
come una terra che nell'arsura
chiede l'acqua ad un cielo senza nuvole
ma che sempre le può dare vita;
con te saremo sorgente d'acqua pura
con Te fra noi il deserto fiorirà. **(Rit)**